

TRECCATE. CONTRO UNIBIOS

Quartiere insorge “L'aria ammorbata ci rovina la vita”

C'è chi rilava i panni “perchè odorano di discarica” e chi non riesce a dormire

EMANUELA BRICCO
TRECCATE

«Ci stanno soltanto prendendo in giro. La situazione diventa insostenibile»: parlano i residenti del quartiere San Bernardo di Treccate. Sono i «vicini di casa» dello stabilimento Unibios che ha impiantato da mesi sotto la lente di ingrandimento di Provincia e enti di controllo per presunte irregolarità. Il punto è ancora una volta l'odore emanato dalle lavorazioni: da due giorni ammorbata l'aria.

«Ho dovuto rilavare i panni che avevo steso perché sembrano essere usciti da una discarica e non dalla lavatrice» racconta una donna residente in via Mazzini - ieri la puzza che usciva dallo stabilimento era nauseante». E ancora: «Non possiamo continuare a vivere in queste condizioni - aggiunge un treccatese che abita in via Po - non possiamo neppure aprire le finestre di casa».

La situazione ha iniziato a peggiorare lunedì mattina: decine le chiamate di protesta pervenute a Vigili e Carabinieri. «Lunedì notte non riuscivamo neppure a dormire - puntualizza una ragazza residente a due passi dallo stabilimento - volevamo andare sotto la casa del sindaco per protestare. Ci sentiamo tutti quanti presi in giro. Nonostante le polemiche e i controlli per noi non è cambiato assolutamente nulla. Abbiamo raccolto firme e chiesto incontri e per tutta risposta ci siamo sentiti chiudere la porta in faccia».

A raccogliere le proteste della cittadinanza inferocita è stata Antonella Marchi, consigliere di minoranza della lista «Nel cuore di Treccate»: «La puzza che usciva dal-



Il problema della convivenza fra Unibios e cittadini si trascina

La telefonata

“Protezione civile?”
Invece è il custode
del municipio

■ Chiamano il numero di Protezione civile comunale per chiedere un intervento, ma dall'altra parte del filo c'è l'ignaro custode del municipio. E' accaduto lunedì sera a Treccate: alcuni cittadini, che volevano lamentarsi per gli odori dello stabilimento farmaceutico Unibios telefonando al numero verde di Protezione civile, sono stati connessi con il custode del palazzo municipale. «L'aspetto peggiore - ha sottolineato il consigliere di minoranza Antonella Marchi - è come quest'ultimo nemmeno sapeva di essere stato agganciato al sistema telefonico comunale di emergenza». [E. BR.]

lo stabilimento negli ultimi due giorni è stata davvero insostenibile, arrivava addirittura alla strada regionale. Una situazione che continua a peggiorare e che i cittadini difficilmente potranno sopportare ancora per molto».

Uno spiraglio si era aperto con la Conferenza dei servizi per l'assegnazione all'industria farmaceutica dell'autorizzazione impatto ambientale: «Conferenza che non sta dando i risultati sperati - aggiunge Marchi -. L'impressione è che si stia cercando di mettere una pezza ai problemi. Così facendo però si spreca un'opportunità per cambiare davvero le cose. Non è pensabile che i treccatesi siano costretti a sopportare tutto questo ancora a lungo».

Martedì mattina le telefonate di protesta hanno raggiunto tutti: dal Comune ai vigili ai carabinieri. «I cittadini non ne possono più - conclude Marchi -: il problema venga risolto una volta per tutte».

In breve

Cerano
«Mi ha minacciato
ma non era vero»

■ In un cantiere edile di via Besozzi l'altra sera è scoppiato un litigio tra un italiano e un giovane extracomunitario. Quest'ultimo, raccontando di essere stato minacciato con una pistola ha chiesto aiuto a carabinieri e vigili, subito intervenuti con cinque auto nella zona. E così a cercarlo erano in tredici tra carabinieri e vigili. Alla fine però la storia del giovane straniero è stata smontata. Non solo addosso all'italiano non è stata ritrovata alcuna arma, ma anche i colleghi di lavoro hanno smentito le accuse. [E. BR.]

Galliate
I vandali distruggono
il bar «La Lucciola»

■ Danni per migliaia di euro al bar La Lucciola in località Ponte Ticino a Galliate. Domenica all'alba ignoti sono penetrati all'interno del locale. Una volta all'interno hanno distrutto mobili, bottiglie e finestre. I ladri hanno spaccato juke - box e videopoker alla ricerca di monete e hanno anche ripulito la dispensa del locale. Indagano i carabinieri di Galliate. [E. BR.]

Galliate
Lo scrittore Toscano
è galliatese dell'anno

■ E' Alberto Toscano il galliatese dell'anno per il 2008. Giornalista e scrittore, corrispondente da Parigi per diverse testate fra cui Il giornale e Panorama, è anche presidente dell'Associazione galliatese Pietro Piazzano che ogni anno organizza l'omonimo premio giornalistico. Il riconoscimento gli è stato consegnato nel salone Visconteo Sforzesco di piazza Vittorio Veneto alla presenza di tutte le autorità cittadine. [E. BR.]

Tornaco
Libri e stelle
per gli «Incontri»

■ Il programma degli «Incontri d'Autunno» propone giovedì alle 21 a Villa Marzoni la presentazione del libro di Guido Curatitoli «La gioia di donare, vita e opere del tornacense illustre don Mario Frà». Venerdì, sempre alle 21 «Il cielo nello specchio», osservazioni astronomiche con i telescopi del Gruppo astrofili di Vigevano. [E. BR.]

SANITA'. A OLEGGIO

Oltre duemila firme contro il trasloco del poliambulatorio

CHIARA MERLI
OLEGGIO

Sono oltre 2 mila le firme raccolte dalle minoranze di «Oleggio Futura», «Rinascita Oleggese» e «La nostra città» contro lo spostamento del poliambulatorio di via Gramsci. Nei mesi estivi i rappresentanti degli schieramenti, coesi su questa come su altre tematiche (per esempio la copertura della piscina), hanno allestito un banchetto davanti al poliambulatorio. La maggior parte delle sottoscrizioni (1800) sono state raccolte tra i passanti. Le altre arrivano da cittadini delle frazioni. A breve verrà contattata la Regione per la presentazione delle firme, come promesso nei mesi scorsi. Dall'altra parte, Asl e Comune attendono una risposta proprio dalla Regione per conoscere se ci saranno i finanziamenti per realizzare la nuova sede nell'ex ospedale del Gaggiolo. La questione tiene ormai banco da tre mesi, dopo la dichiarazione congiunta di Asl e Comune sulla volontà di creare al Gaggiolo una «Cittadella della salute», attraverso lo spostamento del poliambulatorio. Ne sono seguiti incontri con i sanitari e associazioni del territorio che hanno approvato il

nuovo progetto così come molti cittadini. Ora si attende un incontro pubblico, confermato dal sindaco Elena Ferrara, non appena si avranno notizie sui fondi dalla Regione. I gruppi di minoranza intanto non si arrendono: dopo aver abbandonato il Consiglio a giugno proclamando uno «sciopero consiliare» continuano a sostenere che lo spostamento del poliambulatorio al Gaggiolo è solo peggiorativo. Ritengono che l'area del Gaggiolo sia limitata e inserita in una zona residenziale, che le strade siano tortuose e strette e senza marciapiedi e quella zona sia difficilmente raggiungibile dal centro e dalla stazione e non dotata di parcheggi. Un altro quesito intanto si rincorre tra le file della minoranza: se arriveranno i soldi alla Regione per coprire i costi di realizzazione del poliambulatorio, perché il Comune dovrebbe vendere l'attuale stabile di via Gramsci e il ricavato andrà all'Asl?

Il poliambulatorio serve 35 mila abitanti del territorio, perché solo Oleggio deve pagare? Ora si attende un riscontro dalla Regione e comunque un intervento (o spostamento o ammodernamento) su una struttura ormai vecchia e che deve fornire migliori servizi ai suoi utenti.

SUL TICINO. TRA LONATE E OLEGGIO

Carabinieri si tuffano e salvano un'anziana

Drammatico salvataggio ieri mattina a confine fra Novarese e Varesotto. Un'anziana donna residente a Busto Arsizio ha tentato il suicidio gettandosi nelle acque del canale Villorosi fra Oleggio e Lonate Pozzolo. Secondo la prima ricostruzione al mattino, verso le 10, si è recata sulla sponda del canale, che raggiunge a Turbigio la centrale termoelettrica. Probabilmente in preda alla depressione, la pensionata si è gettata in acqua nel disperato tentativo di farla finita. Fortunata-

mente però non ci è riuscita: è stata salvata dall'intervento dei carabinieri di Busto e Lonate intervenuti sul posto con alcune gazzelle. Una persona che stava passando in quel momento l'aveva vista gettarsi nel canale ed ha allertato i soccorsi. I militari hanno subito raggiunto l'area del Villorosi dove la pensionata ormai in acqua annaspava nella corrente e, gettandosi in acqua, l'hanno salvata. E' stata ricoverata all'ospedale di Garlasco: è in gravi condizioni ma non in pericolo di vita. [E. BR.]

Radiostalgia

Music and news, no bla bla

Ascoltaci a **Novara**
FM 88.6 e 88.1

In collaborazione con **LA STAMPA** www.nostalgia.it

VENDESI

ADIACENZE NOVARA

AREA PARZIALMENTE EDIFICATA A DESTINAZIONE
PRODUTTIVA ARTIGIANALE - INDUSTRIALE DI MQ. 29.000
CON FRONTE SU STRADA PROVINCIALE DI MT. 150
TELEFONARE ALLO 0321.790246

BK
publikompass

Filiale di **NOVARA**

Corso Cavour, 17 - 28100 **NOVARA**
Tel. 0321.39.30.23 - 0321.44.23.87
Fax 0321.39.92.25